

potei assicurarmi che questo era ben inferiore a quello di altri vascelli giunti al Capo dopo un viaggio che non aveva durato la terza parte del nostro. Qui dimorai circa un mese, e quando rimisi a Lordo gl'infermi non erano dessi ancora fuor di pericolo. Si fecero colà provviste, ed alcuni ripari al vascello, e agli attrezzi, ed erasi in istato di porre alla vela ai 14 di aprile.

Poche cose io dirò del Capo: l'aspetto del paese è deserto, sterile ne è il suolo che non presenta nella maggiore estensione se non se montagne alte ed ignude, e pianure arenose, coperte di dumi: la sola millesima parte di quella terra è suscettibile di coltura, ed è coltivata di fatto in vigneti, orti e giardini distanti tutti gli uni dagli altri. Pochi, corti e sottili vi crescono gli alberi: e i legnami da lavoro e i combustibili si fanno ivi tradur da Batavia; cosicchè il fuoco vi costa quanto il nutrimento. Le provviste vengouo condotte dall'interno del paese che non sembra più fertile della costa. Noi vedemmo un affittajuolo che portando generi da un luogo distante di quindici giornate aveva condotto con sè un piccolo fanciullo, e gli chiedemmo del perchè